



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 23/36 DEL 3.07.2024

---

**Oggetto:** Riprogrammazione economie REIS. Disposizioni attuative. L.R. 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), art. 65, comma 1, lettera b), n. 3.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, con la legge regionale 2 agosto 2016, n. 18, è stato istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS), quale misura idonea a promuovere e finanziare azioni integrate di lotta alla povertà e per contrastare l'esclusione sociale determinata da assenza o carenza di reddito, con l'obiettivo di consentire l'accesso ai beni essenziali e la partecipazione dignitosa alla vita sociale.

L'attuale disciplina attuativa del REIS è contenuta nelle linee guida per il triennio 2024-2026, approvate dalla Giunta regionale, in via preliminare, con la deliberazione n. 46/36 del 22 dicembre 2023 e, in via definitiva, con la deliberazione n. 4/39 del 15 febbraio 2024.

L'Assessore prosegue ricordando che l'art. 65 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), ha disposto la riprogrammazione delle economie REIS relative alle annualità 2019 e precedenti, non computate nel calcolo del riparto di cui alla legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 (Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio) e le economie REIS relative all'annualità 2021, fino alla concorrenza di euro 7.800.000.

L'art. 65, comma 1, lett. b), n. 3), dispone, in particolare, che l'1,5% della somma disponibile, a seguito dell'attuazione delle azioni previste alla lettera a), sia utilizzata "[...]per la realizzazione di un servizio di supporto alle attività dell'area delle povertà, al fine di promuovere azioni di ascolto e confronto con gli operatori dei comuni e degli ambiti PLUS, la diffusione di buone prassi territoriali e nazionali ed eventuali azioni di contrasto della sindrome da burnout negli operatori che lavorano nel campo delle politiche di contrasto alle povertà". La norma stabilisce che le disposizioni attuative vengano adottate dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

L'Assessore sottolinea che le nuove linee guida per il triennio 2024-2026 sono il risultato di un percorso di ascolto e confronto, denominato "Design REIS", che la Direzione generale delle Politiche Sociali ha avviato alla fine del 2022. Il percorso ha accompagnato l'analisi e l'approfondimento dei



diversi profili attuativi della misura regionale e la revisione delle precedenti linee guida 2021-2023 e si è rivelato particolarmente efficace, poiché ha permesso un confronto con gli operatori dei comuni, degli ambiti PLUS e dei centri per l'impiego. Ha, inoltre, consentito di individuare modalità e criteri in grado di intercettare maggiormente le condizioni di povertà dei nuclei e le relative risposte e ha rafforzato l'alleanza tra i vari attori, istituzionali e non, che a vario titolo intervengono nell'attuazione del REIS.

L'Assessore evidenzia come in questa delicata fase di avvio dell'applicazione delle nuove linee guida, che modifica in modo significativo le precedenti disposizioni attuative del REIS, sia fondamentale proseguire con azioni di accompagnamento e di ascolto, in continuità con quanto realizzato sino ad oggi, anche per rafforzare competenze e strategie ancora deboli. Si pensi, in particolare, alla limitata realizzazione dei progetti finalizzati all'emancipazione dell'individuo, punto nevralgico della misura di contrasto alle povertà o, ancora, allo scarso coinvolgimento delle équipe multidisciplinari.

Risulta, inoltre, necessario sostenere il Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale della Direzione generale delle Politiche Sociali, coinvolto in questo percorso strategico, sia per consentire momenti di scambio e confronto costante con i territori, e provvedere, se necessario, a modificare o integrare gli indirizzi approvati, ma anche per proseguire nel lavoro di raccordo e armonizzazione tra i vari interventi attuati nell'area delle povertà, l'integrazione tra le risorse messe in campo e le sinergie con altre fonti di finanziamento nazionali e comunitarie e il rafforzamento della rete interistituzionale.

La Direzione generale delle Politiche Sociali è, inoltre, impegnata per la messa a disposizione dei comuni sulla piattaforma regionale SIWE (Sistema informativo del welfare) della domanda informatizzata di accesso al REIS, che dovrà essere operativa a partire dal 2025, al fine di supportare i comuni nel lavoro di raccolta delle istanze e nell'effettuazione di controlli automatici dei requisiti delle persone richiedenti, nonché nella predisposizione di un tracciato sul SIPSO (Sistema informativo delle politiche sociali), per il monitoraggio e la rendicontazione della misura.

L'Assessore ricorda, ancora, che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 14/23 del 29 aprile 2022, è stato approvato l'atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, nel quale, inoltre, venivano fissati degli obiettivi di sviluppo specifici per tale area, che è opportuno continuare a monitorare e a rafforzare.



L'Assessore propone che la Giunta regionale, dovendo dettare le disposizioni attuative dell'art. 65, comma 1, lett. b), n. 3), della legge n. 9/2023, precisi le seguenti concrete azioni oggetto del servizio di supporto specialistico, da svolgersi in stretta continuità con il percorso "Design REIS" e per l'intero periodo di vigenza delle linee guida REIS 2024-2026 sopradescritto:

- 1) prosecuzione nel lavoro di ascolto e confronto con i comuni e gli ambiti PLUS, con incontri periodici su specifiche tematiche in presenza e on-line, anche attraverso l'attivazione di "Comunità di pratiche";
- 2) rafforzamento delle azioni a sostegno della implementazione e del rafforzamento della valutazione multidimensionale e della definizione dei progetti personalizzati, anche attraverso l'elaborazione di strumenti condivisi di presa in carico;
- 3) raccolta e diffusione delle buone prassi, con particolare riferimento ai progetti di inclusione attiva attuati nei territori;
- 4) monitoraggio costante sull'attuazione della misura ed elaborazione di eventuali proposte di aggiornamento periodico delle linee guida;
- 5) supporto alla definizione del processo di informatizzazione della gestione della misura REIS;
- 6) raccordo e armonizzazione tra i vari interventi attuati nell'area delle povertà in particolare per quelli di competenza regionale, integrazione tra le risorse messe in campo e sinergie con altre fonti di finanziamento nazionali e comunitarie;
- 7) sviluppo delle procedure operative di lavoro integrato al fine di rendere più efficaci le modalità di raccordo e di presa in carico dei beneficiari di misure nazionali e/o regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- 8) rafforzamento del funzionamento della rete dei servizi nel territorio regionale.

L'Assessore, inoltre, propone:

- di dare atto che le risorse di cui all'art. 65, comma 1, della legge regionale 9/2023 sono stanziare sul Vincolo V1084, come nuova competenza (iscrizione di somme incassate nell'anno) o come reinscrizione di avanzo vincolato (somme incassate in anni precedenti);
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali di adottare gli atti gestionali conseguenti alle disposizioni contenute in questa deliberazione.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

### DELIBERA

- di individuare le seguenti azioni, in attuazione dell'art. 65, comma 1, lett. b), n. 3), della legge regionale n. 9/2023, quali oggetto del servizio di supporto specialistico, che devono svolgersi in continuità con quelle già intraprese dal dicembre 2022 nell'ambito del percorso "Design REIS" e per l'intero periodo di vigenza delle linee guida REIS 2024-2026:
  - 1) prosecuzione nel lavoro di ascolto e confronto con i comuni e gli ambiti PLUS, con incontri periodici su specifiche tematiche in presenza e on-line, anche attraverso l'attivazione di "Comunità di pratiche";
  - 2) rafforzamento delle azioni a sostegno della implementazione e del rafforzamento della valutazione multidimensionale e della definizione dei progetti personalizzati, anche attraverso l'elaborazione di strumenti condivisi di presa in carico;
  - 3) raccolta e diffusione delle buone prassi, con particolare riferimento ai progetti di inclusione attiva attuati nei territori;
  - 4) monitoraggio costante sull'attuazione della misura ed elaborazione di eventuali proposte di aggiornamento periodico delle linee guida;
  - 5) supporto alla definizione del processo di informatizzazione della gestione della misura REIS;
  - 6) raccordo e armonizzazione tra i vari interventi attuati nell'area delle povertà in particolare per quelli di competenza regionale, integrazione tra le risorse messe in campo e sinergie con altre fonti di finanziamento nazionali e comunitarie;
  - 7) sviluppo delle procedure operative di lavoro integrato, al fine di rendere più efficaci le modalità di raccordo e di presa in carico dei beneficiari di misure nazionali e/o regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
  - 8) rafforzamento del funzionamento della rete dei servizi nel territorio regionale;
- di dare atto che le risorse di cui all'art. 65, comma 1, della legge regionale 9/2023 sono stanziare sul Vincolo V1084, come nuova competenza (iscrizione di somme incassate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 23/36  
DEL 3.07.2024

- nell'anno) o come reiscrizione di avanzo vincolato (somme incassate in anni precedenti);
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali di adottare gli atti gestionali conseguenti alle disposizioni contenute in questa deliberazione.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde